Allegato A) alla deliberazione di C.d.A. n. 21 del 2/11/2026

Bando per il finanziamento di progetti di informazione ed accoglienza, animazione/intrattenimento turistico e promozione turistica locale

Programma Turistico di Promozione Locale 2027

LINEE STRATEGICHE E PROGRAMMATICHE PER LO SVILUPPO DELLA PROMOZIONE TURISTICA LOCALE – PTPL 2027

I principali obiettivi strategici da perseguire per l'anno 2027 saranno:

-Sostenere progetti e idee innovative che tengano conto dei cambiamenti nel turismo e delle diverse fasi di organizzazione di viaggio;

-Sostenere progetti che promuovano un turismo più sostenibile e responsabile anche in collaborazione e sinergia con le istituzioni pubbliche ed altri attori territoriali riconosciuti che siano rappresentativi di specifici ambiti, quali in particolare gli Enti Parco e i Gruppi di Azione Locale;

-Sostenere l'ampliamento del periodo di soggiorno delle vacanze, a garantire la differenziazione delle offerte nei periodi di bassa stagione, a supportare i prodotti turistici più in difficoltà, stimolando le aggregazioni.

-Evolvere la comunicazione sul web, superando la tradizionale logica di comunicazione unidirezionale, attraverso il potenziamento dei canali social: questo strumento è quello che deve assumere il valore relazionale e di comunicazione primario.

-Partecipare al network di siti turistici del Sistema turistico regionale, al fine di creare condivisione delle informazioni, semplificazione nel flusso informativo e dunque nell'attività di aggiornamento. Indispensabile sarà sviluppare una più forte sinergia tra tutti coloro che investono energie e risorse in questo ambito, affinché non vi sia sovrapposizione di siti, portali, strumenti fra loro slegati e non funzionali all'interesse della comunicazione;

-Innalzare il livello di coordinamento della comunicazione e promozione, in particolare con riferimento ai materiali promozionali e alla partecipazione alle fiere;

-Sostenere la programmazione di eventi e manifestazioni di grande qualità in grado di determinare la scelta della destinazione e di generare presenze turistiche, che coinvolgano più ambiti territoriali e che possano essere valorizzati attraverso i canali promozionali della programmazione regionale di APT Servizi;

-Sviluppare e sostenere la programmazione di iniziative rivolte a nicchie di mercato, relative a prodotti che hanno bisogno di "maturazione" ma che rappresentano, sulla base di precise analisi dei richiedenti, un bacino di utenza rilevante anche al fine di destagionalizzare l'offerta turistica;

-Sviluppare l'integrazione fra le province di prodotti turistici simili.

-Valorizzare le progettualità di sistema che negli ultimi anni si sono venute a definire sul territorio della destinazione.

-Sostenere progetti volti all'internazionalizzazione consolidando i servizi e le relazioni con il sistema dei trasporti e dei prodotti ad essi connessi, i rapporti con i TO internazionali, le società di gestione degli aeroporti e i vettori aerei al fine di incrementare i flussi incoming verso le aree turistiche della Destinazione;

Ai fini dell'elaborazione dei progetti per cui si presenta domanda di contributo, il quadro di riferimento strategico-programmatico è costituito dalle Linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo della promozione turistica locale 2026-2027 di Visit Romagna.

E' stata inoltre introdotta, con la DGR n. 754 del 18/05/2026, la possibilità di candidare progetti di promozione pluriennale per eventi di sistema e grandi eventi internazionali come la MOTO GP, favorendo una programmazione di più ampio respiro e una maggiore efficacia delle azioni promozionali.

Azioni e strumenti:

A questi obiettivi, che puntano al rafforzamento della cooperazione tra i diversi livelli istituzionali, e al rafforzamento della collaborazione con soggetti privati, corrisponderanno le seguenti azioni che Visit Romagna realizzerà di concerto con gli altri enti territoriali:

-i servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni relativi all'accoglienza, all'animazione e all'intrattenimento turistico;

-le iniziative di promozione turistica d'interesse locale;

-le iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, realizzate nell'ambito delle Destinazioni turistiche.

Per quanto riguarda i servizi turistici di base, la Regione Emilia-Romagna, con la DGR n. 2188/2022 e ss.mm.ii., ha avviato un processo di revisione del sistema dell'informazione e accoglienza turistica finalizzato a rispondere alle mutate e diversificate esigenze dei visitatori, promuovendo una progressiva semplificazione e razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi attraverso una maggiore integrazione territoriale, lo sviluppo della digitalizzazione e il miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'intero sistema regionale. A distanza di alcuni anni dall'adozione della riforma, tale percorso ha trovato progressiva attuazione sui territori, con il consolidamento dei nuovi modelli organizzativi demandati alle Destinazioni Turistiche e al Territorio Turistico Bologna-Modena, chiamati a declinare, integrare e adattare i criteri regionali alle specifiche esigenze locali, definendo modalità di gestione e finanziamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica.

Con deliberazione n. 14 del 2 agosto 2023 del Cda di Visit Romagna è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI E MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA E PER IL LORO FINANZIAMENTO, successivamente modificato con delibera di Assemblea dei soci n. 2 del 28/04/2026.

Visit Romagna ha il compito non solo di controllo ma di monitoraggio della funzione e di avvio delle nuove forme di informazione ed accoglienza turistica, iat digitale, welcome room e iat diffusi, in un'ottica di grande collaborazione con i territori per la risposta migliore alle esigenze del turista.

A supporto dell'accoglienza e dell'informazione turistica Visit Romagna avvierà la sua attività editoriale redigendo e producendo il materiale promozionale rivolto al mercato nazionale ed internazionale distribuendolo nelle principali fiere turistiche, ai convegni, negli eventi, alle strutture ricettive e negli Uffici di informazione turistica dislocati sul territorio.

Nel contempo Visit Romagna valorizzerà le manifestazioni e gli eventi turistici sia offrendo supporto finanziario all'organizzazione di manifestazioni di alto valore culturale e turistico sul proprio territorio, sia collaborando al coordinamento e alla promozione degli eventi e facendosi carico del coordinamento

unitario degli eventi di sistema quali la Notte Rosa e il Natale e Capodanno. È indispensabile favorire la realizzazione di iniziative di animazione ed intrattenimento turistico che incentivino la conoscenza e la fruibilità del territorio e siano in grado di suscitare interesse oltre il livello locale.

La Programmazione della promozione turistica locale 2027 sarà improntata principalmente a garantire continuità tra obiettivi di Visit Romagna e di territorio in modo unitario, sostenendo gli eventi per le loro peculiarità, e le eccellenze che insistono in ambito locale, i progetti di marketing territoriali tesi a proporre animazione e promozione turistica coordinata, purché di valore per l'incremento turistico.

In particolare si tenderà a promuovere la realizzazione e la promozione di prodotti turistici specifici e integrati che connotano e danno identità al nostro territorio, integrando fra loro i nostri asset di qualità: Food, Leisure, Motor, Wellness, Culture, Family, Bike, per sostenere il progetto trasversale Via Emilia: Experience the Italian Lifestyle che, come noto, punta sulla strada simbolo del territorio romagnolo, perché tocca, unendole, tutte le eccellenze regionali, dall'enogastronomia, ai brand dei motori più famosi al mondo, dalle Città d'Arte con i loro monumenti patrimonio Unesco alla Wellness Valley.

Saranno prioritariamente sostenuti i progetti sviluppati **su scala sovracomunale e/o sovraprovinciale**, capaci di valorizzare in modo coordinato le risorse e le specificità dei diversi territori. Particolare attenzione sarà riservata alle iniziative incentrate sullo sviluppo di nuove narrazioni turistiche fondate su elementi identitari forti e riconoscibili a livello nazionale e internazionale, attorno ai quali costruire prodotti e motivazioni di viaggio integrati. Saranno **valorizzati i soggetti che dimostreranno una concreta capacità di fare rete**, promuovendo forme stabili di collaborazione tra enti pubblici e privati e sviluppando progetti condivisi in grado di generare maggiori ricadute in termini di attrattività, competitività e sviluppo sostenibile dell'intero territorio della Destinazione.

Si intende favorire e supportare le iniziative volte alla realizzazione di manifestazioni ed eventi che incentivino la conoscenza e la fruizione del territorio e siano in grado di incrementare le presenze turistiche.

E' auspicabile, infatti, che ogni progetto che sarà presentato ai fini del finanziamento PTPL 2027 venga concertato con gli operatori turistici del territorio, rappresentativi sia della promo-commercializzazione (agenzie, tour operator, dmc, ecc..) che delle attività turistiche (categorie economiche rappresentative dell'offerta turistica, associazioni guide turistiche, ecc).

Visit Romagna intende supportare il processo di sensibilizzazione del comparto turistico sia pubblico che privato, incentivando e favorendo processi di miglioramento e di salvaguardia ambientale, premiando gli eventi a basso impatto ambientale ed in particolare che bandiscano l'uso della plastica.

Un modo per valorizzare la bellezza dello stare insieme, dai piccoli eventi alle grandi manifestazioni, senza danneggiare l'ambiente, anzi tutelandolo.

Il tema della sostenibilità sarà apprezzato sotto tutti gli aspetti: è sostenibilità l'accessibilità di un evento e di una destinazione, è sostenibilità l'economicità di un servizio, è sostenibilità l'attenzione allo spreco 0 e l'utilizzo di risorse rinnovabili.

Gli **Ambiti di intervento strategico** per l'anno 2027 sono:

-Potenziamento e promozione dei grandi eventi ed eventi di Sistema

-Romagna dei Borghi, Rocche, dimore storiche

-Promozione dei grandi contenitori culturali

-Romagna Food experience

-Romagna Bike experience

-Romagna Slow experience

1. POTENZIAMENTO E PROMOZIONE DEI GRANDI EVENTI ED EVENTI DI SISTEMA

Un importante prodotto tematico è quello che nasce dal sistema degli eventi, un sistema che trae la sua forza dall'articolazione delle proposte e dalla loro efficacia in termini mediatici. Se si analizza l'offerta "eventi" emergono rapidamente aspetti che impongono una riflessione sulla linea da adottare per svilupparne al meglio il potenziale. Nel corso degli anni l'enfasi si è spostata da una concezione quantitativa tradotta in numero di proposte da offrire al turista, ad una sì quantitativa ma in termini di capacità attrattiva. Una sostanziale differenza che evidenzia due funzioni distinte: gli eventi che nella loro numerosità ed estrema frammentazione sul territorio costituiscono il "core" dell'intrattenimento per tutti sono quella fascia di prodotto che intercetta un pubblico già presente, aggiunge valore alla permanenza, ne accresce il senso di accoglienza; gli altri, i cosiddetti "Grandi eventi" di numero inferiore ma dotati di capacità espositiva nei confronti del grande pubblico, distinguendosi dalla molteplicità delle proposte o per l'unicità tematica o per la specificità del target a cui sono destinati, hanno la funzione di richiamare pubblico e quindi di incrementare le presenze; fa invece parte di una storia relativamente recente, la sperimentazione e il successo di eventi identitari di questo territorio quindi non replicabili altrove o eventi integrati in un sistema complesso difficilmente riproducibile, i cosiddetti eventi di sistema come:

- la Notte Rosa, www.lanotterosa.it

- la Notte Celeste, www.lanotteceleste.it

- il Natale e Capodanno, www.capodannoromagna.it

- la Nove colli e il circuito delle Gran Fondo,

- il Giro d'Italia

- il motomondiale "Gran premio di San Marino e della Riviera di Rimini"

- Oh che bel castello con aperture ed iniziative straordinarie all'interno di borghi e castelli www.castelliemiliaromagna.it

- Monasteri aperti, www.monasteriemiliaromagna.it

- Cammini Emilia Romagna, www.camminiemiliaromagna.it

-XIX Festival nazionale dei Borghi più Belli d'Italia

- nuove proposte legate ai percorsi Rinascimentali capaci di collegare in un unico prodotto gli Este, i Da

Polenta, i Malatesta, le Terre di Piero della Francesca, www.visitromagna.it/culture/romagna-renaissance

- eventi di sistema legati alle stagionalità con particolare attenzione alle iniziative che valorizzano tradizioni, enogastronomia ed INNOVAZIONE, come il **Festival dedicato al mare** che si intende avviare sull'anno 2027 come cartellone unico di iniziative dedicate alla storia, alle tradizioni, ai mestieri e all'economia del mare, inglobando così anche la linea dedicata alle vele storiche.

Tutti gli eventi di sistema godono di una particolare e specifica azione promozionale da parte di Visit Romagna e di APT servizi Emilia Romagna.

Nello specifico gli eventi di sistema La Notte Rosa, Natale e Capodanno, Notte Celeste, Festival del Mare, la Moto GP seguono una particolare azione di intervento.

Visit Romagna intende puntare alla valorizzazione dei grandi eventi e degli eventi di sistema riconosciuti al fine di non disperdere posizionamenti che in tanti anni sono stati acquisiti. Inoltre, intende valorizzare attrattori con forte capacità destagionalizzante, impattanti sulle community oltre che sui turisti individuali e sui media, che generano un volume di comunicazione che ottimizza gli investimenti e che possono attirare risorse aggiuntive private.

Il loro successo dipende dalle sinergie territoriali e di prodotto innescate, sviluppano senso di appartenenza interno ed esterno, coinvolgono la filiera di prodotto, generano fidelizzazione, sono utili a migliorare il posizionamento di una destinazione e a raccontarla al grande pubblico.

Obiettivi sono:

- attirare nuovi flussi di turisti italiani e stranieri

- accrescere la qualità degli eventi per attirare un pubblico meno generalista,

- individuare quei territori che sapranno essere originali, che sapranno sviluppare atmosfere, fortemente identitarie.

Per il 2027 si chiede di lavorare su iniziative di qualità che raccontino la Romagna, veicolino messaggi positivi, comunichino la destinazione, siano in grado di ampliare la partecipazione delle aggregazioni private, implementare le sinergie e azioni di sistema, fino a diventare vero e proprio prodotto turistico oggetto di commercializzazione da parte dei soggetti del turismo organizzato.

2. ROMAGNA DEI BORGHI, ROCCHE E DIMORE STORICHE

Il vasto patrimonio storico, artistico e culturale della Romagna rappresenta un asset fondante della promozione e della commercializzazione. La storia e i tesori custoditi dalle città d'arte, dai piccoli centri e nei borghi della Romagna sono attrattive tali da attirare un turismo autonomo e non unicamente vocato alla vacanza balneare. La vacanza nei piccoli borghi, da sempre fortemente caratterizzati da autenticità espressa con le tradizioni enogastronomiche, l'artigiano, la fruizione degli ambiti naturalistici, rappresenta un esempio di turismo sostenibile prezioso per la Romagna che occorre continuare a valorizzare.

Anche per questa offerta, fortemente connotata dalle risorse territoriali, si dovrà attuare quell'azione di individuazione di "fil rouge" capaci di innescare nuove narrazioni, nuove letture, e nuove motivazioni di

viaggio e quindi nuovi prodotti. È questa la strategia che permette di sviluppare e innovare il prodotto, mettendolo in relazione con tutta la filiera.

Si intende sollecitare i territori nel proporre iniziative fondate su realtà depositarie di testimonianze storiche, artistiche, naturali e paesaggistiche, ma al tempo stesso rappresentative di quella parte di identità del territorio più legata alla storia antica e medioevale, alla natura, alle tradizioni artigiane, al folklore locale, alla vacanza attiva, ai prodotti eno-gastronomici.

Di norma la preparazione di un evento richiede un investimento non solo in risorse finanziarie ed umane, ma in processi sociali e culturali, motori di uno sviluppo economico, sociale e culturale legato al proprio ambiente, alle relazioni innescate con altre realtà e all'arricchimento di proposte ed opportunità turistiche.

Ogni evento può surgere ad autonomia propria e contribuire così alla creazione di un prodotto turistico autonomo oppure arricchirne uno maturo come ad esempio il prodotto balneare.

Significa quindi lavorare, facendo tesoro degli investimenti realizzati con successo negli ultimi anni, per compiere un salto di qualità nel processo di valorizzazione turistica di tutto il nostro entroterra, affinchè sviluppi sinergicamente un prodotto turistico da esportare. La Romagna è terra di castelli e di fortezze. Un territorio esposto agli attacchi, costretto a difendersi nel Medioevo e fino al Rinascimento. Un territorio dove fiorirono le signorie dei Malatesta, degli Estensi, e dei Da Polenta e dove l'espressione del loro potere si ritrova in rocche e fortificazioni, castelli che dominano le vallate, ma anche bellezze artistiche conservate al sicuro tra le loro mura: affreschi, ceramiche, sculture, musei e biblioteche. Castelli che possono essere collegati tra loro da itinerari tematici o di prodotto (ad es.: castelli per bambini, castelli con fantasmi, castelli dove poter pernottare …).

Il **2027** vedrà il borgo di Dozza ospitare un importante evento di rilievo nazionale: il **XIX° Festival Nazionale dei Borghi più Belli d'Italia.** Si tratta di una straordinaria occasione di promozione e di una vetrina di prestigio per l'intero patrimonio d'eccellenza dell'entroterra regionale, fondamentale per valorizzare un modello di turismo *slow*, sostenibile e di qualità, sempre più centrale nella nostra offerta turistica. Un appuntamento strategico che farà da apripista a una serie di iniziative diffuse durante tutto l'anno, con l'obiettivo di rendere ogni borgo protagonista in un'ottica di visione e promozione turistica integrata.

Proseguirà anche per l'anno 2027 il progetto di escursioni ed esperienze A SPASS discover Romagna by bus con cui si metteranno in mostra le unicità della terra di Romagna e si coinvolgerà il turista dell'estate in esperienze indimenticabili.

L'obiettivo per il territorio sarà creare le condizioni per cui tutta la filiera di prodotto collegata ai borghi e alle rocche, possa presentarli come luoghi di narrazione di viaggio che attraversano epoche diverse, dal Medioevo al Rinascimento, dal Seicento Barocco al secolo dei Lumi, dal romantico Ottocento alla Belle Epoque fino al Novecento, con particolare attenzione alle suggestive location per meeting e wedding, soggiorni di charme, itinerari di visita e spettacolo.

Gli eventi potranno così confluire sulle piattaforme oggetto di promozione da parte degli enti di area vasta, Visit Romagna e APT servizi Emilia Romagna.

3. PROMOZIONE GRANDI CONTENITORI CULTURALI

La posizione geografica centrale della nostra Destinazione la configura fin dalla sua nascita come crocevia naturale e storico delle più importanti culture: etrusche, romane, bizantine, medioevali, rinascimentali. Una collocazione strategica che ha sempre consentito alla nostra destinazione di essere compresa e promossa quale tappa dei più importanti itinerari storici, nazionali e internazionali.

I grandi della letteratura, dell'arte, della musica e del cinema cui la Romagna ha dato i natali o che qui hanno trovato ispirazione durante i lunghi periodi di permanenza, l'hanno fatta conoscere a tutto il mondo esprimendone il carattere aperto, accogliente e al tempo stesso intraprendente e passionale che si è impresso nell'immaginario collettivo.

Il binomio identità e cultura: un investimento concreto, serio, integrato e continuo sulla valorizzazione turistica della nostra offerta culturale è infatti l'ulteriore direzione fondamentale d'investimento per la destagionalizzazione di tutta la nostra offerta turistica. Un settore d'intervento su cui occorre intensificare risorse ed energie, mettere in campo strumenti e progettualità concrete, partendo dalle esperienze già in campo: il MIC a Faenza legato alla via della ceramica, il Museo Meis di Ferrara, il Museo della Città e del Territorio di Ravenna Classis a Classe, il Museo del Delta Antico a Comacchio, in una cornice rinnovata dai grandi cantieri disseminati per il territorio, il PART di Rimini nuovo sito museale che riunisce in un progetto unitario la riqualificazione a fini culturali di due edifici storici nel cuore della città fino all'innovativo Museo Internazionale Federico Fellini che valorizza l'intero Patrimonio artistico cinematografico del '900 italiano. In questo percorso virtuoso di rigenerazione e ampliamento dell'offerta, il 2027 segnerà un fondamentale momento di svolta con la riapertura di Palazzo Massari a Ferrara. La restituzione al pubblico di questo straordinario contenitore— destinato a custodire le prestigiose collezioni d'arte dell'Ottocento e del Novecento e i capolavori di maestri come Giovanni Boldini e Filippo De Pisis — andrà ad arricchire ulteriormente l'asse dei grandi musei della regione. Un quadro di crescita ulteriormente valorizzato, sul piano della diversificazione e della tradizione identitaria locale, da nuove aperture previste sempre nel 2027, come il Museo della Cartapesta a Cento e il Museo dell'Aquilone a Forlì in collaborazione con il Festival Internazionale di Cervia, consolidando così un'offerta culturale integrata e fruibile in ogni periodo dell'anno.

Tra i contenitori culturali si intendono non solo quelli fisici ma anche diffusi ed aperti nelle piazze, per le vie, la cui proposta risulta coinvolgente.

Solo riconoscendo nelle grandi strutture museali e teatrali un prodotto turistico possiamo portare i territori della Destinazione a mettersi in rete per trovare le sinergie tali da affermare ancora una volta la Romagna come una destinazione ricca di arte e cultura, di intrattenimento diffuso a valenza culturale, di importanti proposte internazionali.

4. ROMAGNA FOOD EXPERIENCE

Anche quest'anno, accanto ad arte, tradizione, relax e puro divertimento, la ricerca del cibo e il vino locale è diventato il vero valore aggiunto delle vacanze Made in Italy. La tematica dell'esperienza è fondamentale per un territorio, che intende mantenere alto il livello del proprio percepito e della propria immagine; l'esperienza è essenziale anche per tutto ciò che è "food and beverage": tematica nei confronti della quale la nostra Regione investe da diversi anni, in forte evoluzione, che ha visto nascere, recentemente, alcune aggregazioni che lavorano su questo tema. Ovviamente l'enogastronomia è strettamente connessa all'identità ed alle tradizioni del nostro territorio, e rappresenta sempre di più un elemento che condiziona la scelta degli ospiti italiani e stranieri; è pertanto importante far sì che ogni proposta sia costruita attorno

alla nostra identità culinaria, vinicola e delle nostre produzioni di eccellenza. Passione per la tradizione, ma anche innovazione e azioni coordinate offrono grandi opportunità per prodotti quali il Sangiovese, la piadina ed il pesce che saranno valorizzati con le altre eccellenze del territorio, portando allo sviluppo di eventi di sistema in grado di generare flussi autonomi significativi di presenze turistiche.

Nel 2027 l'enogastronomia continuerà a rappresentare uno dei principali elementi distintivi dell'offerta turistica romagnola, con un crescente interesse verso esperienze immersive legate ai prodotti tipici, al patrimonio vitivinicolo, alle tradizioni gastronomiche locali e alla scoperta dei territori di produzione, in grado di intercettare una domanda sempre più orientata verso autenticità, sostenibilità e qualità dell'esperienza.
La sfida sarà coordinare un tavolo degli attori principali: strade dei vini e dei sapori, Casa Artusi e luoghi del gusto, titolari di eventi internazionali, Associazioni di chef e di ristoratori, Areali del gusto e produttori. Gli eventi avranno sempre più un maggior ruolo nel trasmettere messaggi di cultura gastronomica, conoscenza delle produzioni e delle scelte di vita dei piccoli produttori.

Obiettivo è affermare l'offerta enogastronomica con l'immagine identitaria del territorio, e con le sue tradizioni, attraverso nuove iniziative di rete quali il sistema degli eventi volti a valorizzare i prodotti di eccellenza, ed integrando il tema con altre tematiche trasversali, quali ad esempio lo slow, experience, ecc. e conquistare maggiori flussi turistici grazie proprio all'appeal che possono generare la cucina del territorio e i prodotti tipici.

Le proposte confluiranno nel sistema di comunicazione di Visit Romagna e APT Servizi Emilia Romagna in stretto raccordo con le redazioni locali incrementando così i contenuti delle piattaforme istituzionali su cui continuativamente sono organizzate campagne e azioni di comunicazione con la stampa nazionale.

5. ROMAGNA BIKE EXPERIENCE

Come una grande tela, impreziosita da una miriade di colori e decori, la Romagna si adagia su due assi portanti, il primo è la lunga striscia azzurra che la proietta sul grande polmone adriatico, il secondo è quella striscia verde che si snoda sulle colline, i picchi e i dolci declivi. Un territorio che ben si presta al cicloturismo e che racchiude infiniti percorsi, ricchi di attrattive ed eccellenze che, come un ordito, collegano, intrecciano e diventano la narrazione di questa Romagna. La bici rappresenta un'ottima soluzione per vivere e riscoprire il piacere della bellezza di un territorio dove si miscelano esperienze legate all'apprendimento ed alla conoscenza, alle pratiche di movimento dolci, ai valori della comunità e della vivibilità sostenibile dove si può ottenere un innalzamento reale dell'economia locale. E' necessario allora innalzare il livello partecipativo e di condivisione tra gli enti pubblici e le imprese private su obiettivi comuni, finalizzati a conquistare nuove fette di mercato. Eventi come la Nove Colli saranno il volano per lo sviluppo di nuove bike experience. Eventi che possono costituire il trait d'union fra tematiche diverse, come ad esempio il food, borghi e castelli.

Inoltre, le ciclovie che attraversano il territorio della Romagna quali la Ciclovia Turistica "Adriatica" Venezia-Lecce in un percorso costiero di oltre 100 km da Comacchio a Cattolica e, VENTO, la ciclovia che collegherà Torino a Venezia oltre alla Ciclovia di Dante, la Ciclovia delle Terme e la Ciclovia della Romagna Toscana, costituiscono progetti molto ambiziosi per promuovere il turismo slow, le eccellenze e le bellezze naturali del territorio. Particolare attenzione verrà data alla "Via Romagna"

(www.viaromagna.com). Un percorso protetto e mappato di quasi 500 km che unisce idealmente le aree più affascinanti e ricche di storia e tradizione della Regione: dalle Valli del Delta del Po (partendo da Comacchio), agli Appennini al confine con la Toscana, le colline dell' entroterra romagnolo, attraversando splendidi borghi medievali, la "Sangiovese valley", il Parco Naturale delle Foreste Casentinesi, la Repubblica di San Marino, fino alla parte più a sud, con Cattolica al confine con il Parco di San Bartolo sconfinando nelle Marche. Un itinerario tra mare e collina che è diventato un prodotto cicloturistico commercializzato sui mercati esteri.

I progetti locali e sovralocali avranno così l'opportunità di rientrare nella promozione di Visit Romagna legata al cicloturismo, si vedano infatti i contenuti proposti e in continua evoluzione del sito web www.romagnabike.com .

Il 2027 potrà rappresentare un anno di ulteriore consolidamento dell'offerta cicloturistica regionale, grazie all'avanzamento degli interventi sulla **Ciclovia Adriatica** e sulla **Ciclovia VENTO**, alla valorizzazione della **Via Romagna** sui mercati nazionali e internazionali e alla crescente integrazione tra gli itinerari ciclabili e le principali destinazioni turistiche del territorio**.** Nel corso del 2027, a tabellazione ed implementazione delle strutture di sosta per bici, si vuole coordinare un evento di sistema dedicato a Via Romagna con il coinvolgimento delle comunità locali, dei produttori e delle realtà associative, per far conoscere la Via Romagna ad operatori esteri, giornalisti e blogger del mondo bike.

L'obiettivo è rafforzare l'immagine e la sua visibilità quale territorio ricco di varietà tematiche legate alle colline e al verde: da quelle storico paesaggistiche a quelle legate alle produzioni tipiche, da quelle della vacanza attiva a quelle della vacanza slow, da quelle sportive a quelle esperienziali, incrementare la quota di clientela internazionale, intercettare nuove presenze provenienti dall'area italiana, proporre offerte tematizzate per i diversi target di riferimento: dalle famiglie con bambini agli sportivi della vacanza attiva e del wellness, da gli amanti del plein air a quelli dello slow, valorizzare nuovi prodotti o prodotti già presenti in forma embrionale legati alla sfera dell'experience, agli scenari e alle atmosfere ideali, ai percorsi ed agli itinerari per amanti della natura.

6. ROMAGNA SLOW EXPERIENCE

Il principale obiettivo sarà quello di sostenere e promuovere un turismo in modalità slow, "lenta e autentica", che coinvolga il viaggiatore in un'attività fisica con tutti i benefici del caso. Protagonista il ricco patrimonio naturalistico della Romagna che, grazie alle sue caratteristiche e alla sua versatilità è un perfetto palcoscenico per attività sportive, trekking, bike, golf, o attività di birdwatching, tutte organizzate all'insegna del rispetto dell'ambiente.

Visit Romagna intende puntare in azioni di promozione e valorizzazione della vacanza attiva che apra le porte alla scoperta di grandi aree di pregio naturalistico come le riserve e i parchi naturali (Parco delle Foreste Casentinesi con le sue località turistiche di Santa Sofia e Bagno di Romagna, Parco del Delta del Po con il progetto di piano marketing unico dei due parchi regionali) le Pinete, l'Appennino. Azioni che possono intrecciarsi anche con i progetti regionali come quello dedicato ai "Cammini dell'Emilia Romagna" alla scoperta di itinerari storici e naturalistici tra i panorami e i boschi dell'Appennino, i luoghi di fede, i castelli medievali percorribili a piedi, in mountain bike per la promozione di un turismo slow e

green.

In questo ambito si inseriscono anche i numerosi centri termali della Romagna che con le loro preziose acque minerali particolarmente efficaci per la cura, la prevenzione, la riabilitazione e la remise en forme, offrono al visitatore un'esperienza rigenerante e di relax in un contesto naturale di grande pregio.

L'obiettivo è valorizzare il periodo di pre e post stagione estiva, ideale per la pratica sportiva, di qualsiasi tipologia, promuovendo nel contempo le colline, i borghi, le riserve e i parchi naturali della Romagna rilevanti da un punto di vista ambientale ed esperienziale, ciò al fine di qualificare e diversificare l'offerta turistica nel suo complesso. Supportare quei progetti che investono in azioni di promozione e di supporto alle aggregazioni specializzate sulla vacanza attiva.

Gli eventi confluiranno sulle piattaforme istituzionali quali www.visitromagna.it/nature nonchè tra le esperienze promosse e commercializzabili sulla piattaforma www.emiliaromagnawelcome.com .

PTPL 2027 PROSPETTO FINANZIARIO

Complessivamente, i progetti proposti nel presente PTPL 2027 sono stati raggruppati nei 4 capitoli d'intervento:

INIZIATIVE E PROGETTI DI ATTIVITA'	**Contributo richiesto 2027**	**Contributo parziale richiesto 2028**
a1) Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni relativi all'accoglienza –gestione Uffici informazione ed accoglienza turistica (IAT e UIT)	1.200.000,00	
a2) Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni relativi all'animazione e di intrattenimento turistico	1.276.659,40	
b) Iniziative di promozione turistica locale realizzate dai Comuni	400.000,00	
c) Iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, realizzate nell'ambito delle D.T. - promozione e sostegno degli eventi strategici di sistema – MOTO GP San Marino e Riviera di Rimini	354.340,60	366.742,52
Totali Programma Turistico di Promozione Locale	**€ 3.231.000,00**	**€ 366.742,52**

Eventuali incrementi di stanziamenti dedicati ai progetti di cui al presente bando saranno determinati solo in sede di rendiconto di gestione e solo a seguito della liquidazione del contributo regionale relativo

all'anno precedente. Rimane inteso che eventuali somme derivanti da economie di gestione hanno carattere straordinario.

BANDO PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI PTPL 2027

Ambiti finanziabili

A) Servizi turistici di base

- **Ambito A1**: Gestione servizio informazioni e accoglienza turistica
- **Ambito A2**: Servizi turistici relativi all'animazione ed intrattenimento turistico

B) Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Art. 1 – Soggetti beneficiari

Possono presentare progetti nell'ambito del PTPL 2027:

1. **Comuni**, singolarmente o in forma associata, e **Unioni di Comuni**, le loro società* e organismi operativi.
    a. Il Comune può:
        i. Presentare direttamente domanda di finanziamento.
        ii. Delegare tale funzione a proprie società partecipate affidatarie di funzioni pubbliche.
    b. I Comuni e le Unioni di Comuni devono essere soci della **Destinazione Turistica Romagna.** Le Unioni possono presentare istanza qualora ne faccia parte almeno un Comune socio che abbia delegato la funzione del turismo all'Unione stessa.
2. **Altri soggetti ammessi**: Enti pubblici, Pro Loco, Gruppi di Azione Locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori.
3. **Soggetti privati**: Devono presentare autocertificazione sui requisiti previsti per l'assegnazione di contributi pubblici (art 6, comma 2 del DL 31/05/2010, n.78, convertito L. 122/2010).

*Con l'espressione *"loro società"* si intendono sia le società di diritto privato a capitale misto cui il Comune abbia delegato la gestione di servizi turistici di base (accoglienza, organizzazione di eventi di intrattenimento, iniziative di animazione o promozione turistica), sia organismi associativi di natura pubblica, come ad esempio le Unioni dei Comuni.

Art. 2 – Modalità di presentazione delle domande

- Le domande devono essere inviate **esclusivamente via PEC CON UN UNICO INVIO PER TUTTI I PROGETTI, con oggetto: PTPL 2027_COMUNE DI...** all'indirizzo: **romagnaturismo@legalmail.it**

- Per i soggetti non pubblici, la domanda deve essere presentata in regola con l'imposta di bollo di € 16,00, salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente. Beneficiano dell'esenzione dall'imposta di bollo, tra gli altri, gli Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.

    - Sottoscrizione ammessa solo con firma digitale (DLgs 82/2005, art. 65)

- **Modulistica obbligatoria**: è disponibile nell'Allegato A e sul sito della Destinazione turistica Romagna www.destinazioneromagna.emr.it, nella sezione Leggi atti bandi/ Bandi di gara e contratti /Bando PTPL 2027.

Art. 3 – Termini di presentazione

- **Scadenza**: entro le ore 13:00 del **18/12/2026** via PEC all'indirizzo: romagnaturismo@legalmail.it

- Visit Romagna non è responsabile di smarrimenti o ritardi.

Art. 4 – Requisiti di ammissibilità

4.1 GESTIONE SERVIZIO INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA

- **Contesto normativo**

La **Regione Emilia-Romagna**, con la **Legge Regionale n. 9 del 28 luglio 2022**, ha modificato la **L.R. n. 4/2016**. In particolare, l'art. 13, comma 3, prevede che la Giunta regionale definisca i criteri e le modalità organizzative del sistema regionale dei Servizi di Accoglienza e Informazione Turistica, individuando le funzioni delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna–Modena.

Con la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2188/2022** e successive modificazioni e integrazioni, è stata avviata la **riforma degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT)**, finalizzata a promuovere un processo graduale di **riqualificazione, semplificazione e razionalizzazione** del sistema regionale.

- **Destinatari e ammissibilità**

Per l'anno **2027**, le **risorse regionali** saranno assegnate agli **Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica** che:

abbiano già ottenuto il **riconoscimento** (compresi quelli che hanno presentato domanda entro il 30/06/2026), da parte della competente **Destinazione Turistica**, in una delle seguenti tipologie: IAT, IAT-R, WELCOME ROOM, IAT DIGITALI E IAT DIFFUSI

Il riconoscimento dovrà avvenire in conformità ai requisiti previsti dalla **D.G.R. n. 2188/2022** e dal **Regolamento "Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento"**, approvato con **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 2 agosto 2023**, e successivamente modificato con delibera di Assemblea dei soci n. 2 del 28/04/2026.

- **Periodo di realizzazione delle attività**

Le **attività oggetto di finanziamento** dovranno essere realizzate **nell'anno solare di riferimento**, ossia **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2027**.

4.1.1 Tipologie di spese ammesse e non ammesse

IAT R/IAT

Tipologia di spese ammesse:

- spese di personale addetto al front-office e al back-office; nel caso di uffici gestiti in appalto potranno essere rendicontate spese di personale in pianta organica dei Comuni o delle Unioni dei Comuni beneficiari in misura non superiore al 15% dell'importo totale ammissibile di tutte le ulteriori altre spese di progetto;
- spese per la partecipazione a percorsi di aggiornamento;
- spese di gestione quali locazione di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze telefoniche ed elettriche, spese postali, spese per assistenza tecnica;
- abbonamenti a piattaforme multimediali per la promozione turistica e a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali;
- spese per il rafforzamento e miglioria del sistema d'informazione ed accoglienza turistica in ottica 4.0: noleggio attrezzature e acquisto abbonamenti, ad esempio abbonamenti ad applicazioni multimediali, noleggio attrezzature per realtà aumentata e videoproiezione;
- realizzazione o acquisto di materiali illustrativi, informativi e promozionali sia cartacei che in formato elettronico.

Tipologia di spese non ammesse:

- spese relative ad acquisto di immobili, spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature, materiali di consumo (sono escluse anche le spese di cancelleria);
- spese per la realizzazione e promozione di eventi;
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese di personale per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e promozionali in genere;
- spese varie non esplicitate, comprese la voce generica "utenze".

IAT DIGITALE (totem o piattaforma multimediale)

Tipologia di spese ammesse:

- canoni di locazione totem multimediali;
- canoni e/o acquisto software, comprese le spese eventuali di progettazione, sviluppo e canoni per piattaforme multimediali (anche applicazioni) di promozione e informazione turistica;
- spese software house;
- spese di installazione e manutenzione degli strumenti informatici e multimediali;
- spese per l'alimentazione elettrica e per la connettività internet;

- spese per l'acquisto di contenuti redazionali e/o per personale dedicato alla sua realizzazione;
- spese per traduzioni;
- spese di grafica.

Tipologia di spese non ammesse:

- spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature;
- spese di gestione quali locazione di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze telefoniche, spese postali, spese per assistenza tecnica.

WELCOME ROOM

Tipologia di spese ammesse:

- spese di gestione, quali locazione di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze elettriche e telefoniche, spese per la connettività internet, spese per la guardiania, spese per il noleggio sussidi audio-visivi, informatici e immersivi;
- abbonamenti a piattaforme multimediali per la promozione turistica e a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali;
- spese per il rafforzamento e miglioria del sistema d'informazione ed accoglienza turistica in ottica 4.0: noleggio attrezzature e acquisto abbonamenti, ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo: abbonamenti ad applicazioni multimediali, noleggio attrezzature per realtà aumentata e videoproiezione;
- realizzazione o acquisto di materiali illustrativi, informativi e promozionali sia cartacei che in formato elettronico;

Tipologia di spese non ammesse:

- spese relative ad acquisto di immobili, spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature, materiali di consumo (comprese le spese di cancelleria);
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese varie non esplicitate, comprese la voce generica "utenze";

Nel caso in cui il Comune o Unione dei Comuni intenda dotare una Welcome room delle strumentazioni previste per lo IAT Digitale, potrà presentare domanda di riconoscimento e di finanziamento per entrambe le tipologie di ufficio (IAT Digitale e Welcome room).

IAT DIFFUSI

Tipologia di spese ammesse:

- abbonamenti a piattaforme multimediali per la promozione turistica e a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali;
- spese per il rafforzamento e miglioria del sistema d'informazione ed accoglienza turistica in ottica 4.0: noleggio attrezzature e acquisto abbonamenti, ad esempio abbonamenti ad applicazioni multimediali, noleggio attrezzature per realtà aumentata e videoproiezione;
- realizzazione o acquisto di materiali illustrativi, informativi e promozionali sia cartacei che in formato elettronico;

- spese di organizzazione percorso iniziale e di aggiornamento degli aderenti.

Tipologia di spese non ammesse:

- spese relative ad acquisto di immobili, spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli compresi arredi e attrezzature, materiali di consumo (comprese le spese di cancelleria);
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese varie non esplicitate, comprese la voce generica "utenze".

4.1.2 Sistemi premianti

- **Generali**:

a. presentazione di progetto omogeneo di vallata e/o area, con sviluppo integrato tra le varie formule di informazione ed accoglienza, senza sovrapposizioni e/o duplicazioni. Nel progetto vi è la presenza di IATR o IAT collocato nel punto turisticamente più rilevante;

b. presentazione di progetto omogeneo d'area per la realizzazione e l'utilizzo congiunto di un sistema di informazione ed accoglienza mobile. Tale punto mobile viene utilizzato su più destinazioni in occasione di eventi, kermesse, appuntamenti di grande affluenza di pubblico;

c. presentazione di progetto che prevede l'integrazione degli uffici previsti dalla presente normativa con altri progetti di valorizzazione territoriale già attivi e presenti sul territorio o in fase di realizzazione, senza duplicazioni o sovrapposizioni.

- **IATR:**

a. la capacità di trasformare lo IAT R in un "centro servizi per il turismo", vale a dire offrire anche servizio di noleggio e-bike (stessa localizzazione), servizio sportello bancomat, presenza redazione locale Situr, punto di partenza per experience, degustazioni e presentazione prodotti, local point per trasporti, location di accredito eventi, etc.;

- **IAT**:

a. la capacità - nel periodo di massima affluenza - di dislocare l'ufficio al centro dei flussi turistici e/o nelle immediate vicinanze del luogo di primaria attrazione, nelle destinazioni ove lo IAT è solitamente posizionato in luogo di transito o presso sede istituzionale;

b. essere redazione locale Situr;

- **Welcome Room**:

a. prevedere, al fine di favorire la consultazione delle informazioni (su monitor e/o cartacee), la presenza di 4 sedute (divano, poltrone, sedie etc.) e relativo tavolo/tavolino di appoggio + tavolino e sedia per almeno 2 baby turisti, con set intrattenimento a disposizione (set colori, quaderni, giochi di base, etc.);

b. quantità dei monitor a disposizione.

In questi casi il progetto a valenza sovracomunale è dimostrato attraverso una gestione che

coinvolga e responsabilizzi i Comuni o le Unioni dei Comuni facenti parte di un comprensorio turistico riconosciuto e coerente con la programmazione della Destinazione Turistica Romagna. Dovranno essere indicati gli estremi del protocollo di intesa/convenzione o altro tipo di accordo in forza del quale il soggetto che presenta la domanda di accesso al contributo svolge una funzione comprensoriale in favore di altri Comuni.

4.1.3 Sistema dei finanziamenti dei servizi di informazione e accoglienza turistica

Il budget massimo per l'ambito A e la % minima per le varie forme di accoglienza turistica è dettato dalla DGR **2188/2022**. I**l finanziamento per ogni singolo intervento** di cui all'Ambito A1, Gestione servizio informazioni e accoglienza turistica, **non potrà superare la percentuale massima del 50% dell'importo ammissibile per ciascun intervento**. **Il rispetto di tale percentuale dovrà essere mantenuto anche in fase di rendicontazione**. Il Cofinanziamento massimo per tipologia è previsto come segue:

- IAT R/IAT: € 100.000,00
- IAT Digitale / Piattaforme: € 30.000,00
- Welcome Room: € 15.000,00
- IAT Diffuso: € 10.000,00

4.1.4 Controlli

Saranno svolti controlli annuali su almeno il 5% delle richieste di nuova istituzione e degli uffici già riconosciuti. In caso di **mancato rispetto anche di un solo requisito**, la Destinazione Turistica Romagna concede al Comune o all'Unione dei Comuni un **termine perentorio** per regolarizzare la posizione. Decorso tale termine, sarà **adottato l'atto di revoca**, con **comunicazione** al Comune/Unione dei Comuni e al Settore competente della Regione Emilia-Romagna. La revoca del riconoscimento comporta la perdita della denominazione regionale e della possibilità di accedere a successivi finanziamenti. Un ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica che abbia perso la denominazione regionale, può successivamente fare nuova richiesta di riconoscimento, qualora in possesso dei requisiti previsti.

4.2 SERVIZI TURISTICI RELATIVI ALL'ANIMAZIONE ED INTRATTENIMENTO TURISTICO

4.2.1 Requisiti di ammissibilità

Saranno ammessi al finanziamento PTPL 2027 i progetti riguardanti gli **eventi e le iniziative di animazione e intrattenimento** che:

1. **Valorizzino il territorio** e contribuiscano alla proposta turistica dell'intera destinazione;
2. Incentivino la **conoscenza e la fruizione del territorio**;
3. Attirino **flussi turistici significativi**, anche non locali;
4. Incrementino le **presenze turistiche** e la **permanenza sul territorio**, favorendo eventuali iniziative di promo-commercializzazione dei club di prodotto e degli operatori privati;
5. Contribuiscano alle **politiche di sostenibilità**, riducendo l'impatto ambientale in fase di progettazione e realizzazione;

6. Possano riguardare **eventi di nicchia** con potenziale di destagionalizzazione dell'offerta turistica;

7. Possano essere **manifestazioni di intrattenimento di rilievo secondario**, purché inserite in circuiti coordinati (calendari unici di vallata, di stagione o di prodotto).

È auspicabile che ogni progetto sia **concertato con gli operatori turistici del territorio**, rappresentativi sia della promo-commercializzazione (agenzie, tour operator, DMC, ecc.) sia dell'offerta turistica locale (categorie economiche, associazioni guide turistiche, ecc.).

4.2.2 Modalità di presentazione

I progetti devono presentare iniziative integrate e coerenti con la programmazione turistica regionale e con le strategie e gli ambiti strategici delineati in sede di programmazione da Visit Romagna, presentati utilizzando:

SCHEDA 2 dell'Allegato A per i progetti generali;

SCHEDA 2 bis dell'Allegato A per **Eventi di sistema**:

1. **La Notte Rosa**
2. **Natale e Capodanno**
3. **Notte Celeste**
4. **Il Festival del mare con i raduni delle Vele Storiche e gli eventi di promozione del mare**
5. **Eventi collaterali Moto GP**

Ogni progetto dovrà indicare:

- soggetti coinvolti;
- descrizione dettagliata del progetto;
- obiettivi da perseguire;
- target e segmenti della domanda;
- azioni programmate e tempi di attuazione;
- criteri e modalità di verifica dei risultati.

I progetti dovranno essere coerenti con le **linee strategiche** di Visit Romagna e riconducibili ai seguenti ambiti strategici oggetto della premessa di questo bando:

- Potenziamento e promozione dei grandi eventi ed eventi di sistema
- Romagna dei Borghi, Rocche, dimore storiche
- Promozione dei grandi contenitori culturali
- Romagna Food experience

- Romagna Bike experience
- Romagna Slow experience

I progetti generali dovranno presentare una previsione di costi minima pari a euro 10.000,00 e massima pari ad euro 250.000,00

Sarà possibile presentare una sola SCHEDA 2 per un progetto di animazione generale.

Qualora venissero presentati più schede progetto, verrà considerato ammissibile un solo progetto, ossia quello turisticamente più rilevante che avrà conseguito una valutazione più alta.

In caso di parità di valutazione verrà ammesso quello la cui richiesta di contributo risulta maggiore.

4.2.3 Spese non ammissibili

Ai fini del costo del progetto non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese generali non specificate e personale di ruolo;
- acquisto di immobili, attrezzature di servizio, arredi, materiali di consumo, contratti di manutenzione o spese in conto capitale;
- spese di promozione superiori al **20% del costo totale del progetto**;
- spese associative.

4.3 INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE

4.3.1 Requisiti di ammissibilità e modalità di presentazione

In questo ambito di attività rientrano i progetti finalizzati alla promozione dell'immagine, delle peculiarità e delle caratteristiche di qualità dei servizi e dei prodotti turistici locali presenti nel nostro territorio. Qui più che altrove risulta fondamentale attenersi ad una **strategia di sistema**, realizzando iniziative in grado di descrivere e informare sulle opportunità e risorse di una località come facente parte di un sistema territoriale di offerta più ampia e variegata.

Le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e di Visit Romagna e presentate utilizzando la **SCHEDA 3 dell'Allegato A** ed evidenziando:

- i soggetti coinvolti
- la descrizione del progetto
- gli obiettivi da perseguire
- le azioni programmate
- target e segmenti della domanda
- i mercati di intervento
- i criteri e le modalità di riscontro dei risultati.

I progetti dovranno presentare una previsione di costi non inferiore a euro 10.000,00 e non superiore a euro 100.000,00

Sarà possibile presentare una sola SCHEDA 3 per un progetto di promozione locale.

Qualora venissero presentati più schede progetto, verrà considerato ammissibile un solo progetto, ossia quello turisticamente più rilevante che avrà conseguito una valutazione più alta.

In caso di parità di valutazione verrà ammesso quello la cui richiesta di contributo risulta maggiore.

4.3.2 Spese ammissibili

- organizzazione di educational per giornalisti, workshop per imprenditori del turismo;
- organizzazione di un archivio fotografico finalizzato alla promozione turistica, che tenga conto, per evitare dispersione di risorse, del materiale fotografico già raccolto da Visit Romagna e dotato di liberatoria d'uso a fini promozionali;
- ideazione e realizzazione di materiali su itinerari tematici ed experience (in caso di cartellonistica permanente si intende l'ideazione grafica e la materiale realizzazione del cartello, sono escluse le spese relative ai supporti e all'installazione);
- stampa o ristampa di materiale (guide, folder, pubblicazioni, prodotti multimediali, ecc.) finalizzato alla promozione turistica locale se coordinato con una definita strategia di comunicazione del Comune e se collegato a un piano di distribuzione che dovrà essere presentato in allegato alla domanda;
- sviluppo o implementazione di siti internet turistici e azioni di web marketing, se coordinate con il Sistema Turistico Regionale/ Visit Romagna;

- campagne pubblicitarie su stampa, radio, televisione, affissioni e promo-redazionali;
- partecipazione con proprio stand a fiere e workshop ove non sia presente la Regione Emilia-Romagna attraverso l'APT Servizi S.r.l. o la stessa Visit Romagna, con spese di personale non di ruolo, con l'obbligo di specificare le motivazioni della scelta, le destinazioni e i prodotti offerti;
- azioni di valorizzazione della destinazione turistica attraverso iniziative connesse a progetti interregionali, a progetti speciali o trasversali della Regione/APT Servizi/Visit Romagna.
- **nel caso in cui il progetto presentato sia rivolto a mercati stranieri occorre dettagliare le azioni che verranno realizzate all'estero. Tale progetto dovrà essere motivato e sottoposto alla preventiva approvazione da parte di APT Servizi**.

4.3.3 Spese non ammissibili

- "spese generali" non specificate e di personale di ruolo;
- tutte le spese in conto capitale;
- spese generiche di stampa/ristampa di materiale, qualora non siano specificati: tipologia di materiale, quantitativi, eventuali edizioni in lingua straniera, target di riferimento e canali di distribuzione.
- le spese di animazione eventualmente candidabili nell'ambito A.
- le spese associative

E' auspicabile che ogni progetto presentato ai fini del finanziamento PTPL 2027 venga concertato con gli operatori turistici del territorio, rappresentativi sia della promo-commercializzazione (agenzie, tour operator, dmc, ecc..) che delle attività turistiche (categorie economiche rappresentative dell'offerta turistica, associazioni guide turistiche, ecc).

Art. 5 – Criteri di valutazione

5.1 Ambito A1 Gestione servizio informazioni e accoglienza turistica

Il progetto sarà valutato tenuto conto della tipologia di ufficio al quale si riferisce e valutando il livello degli obiettivi di riqualificazione e/o potenziamento delle proprie specifiche funzioni.

L'assegnazione del contributo verrà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- qualità del progetto inteso come insieme dei servizi prestati;
- presentazione di progetto omogeneo di vallata e/o area, con sviluppo integrato tra le varie formule di informazione ed accoglienza, senza sovrapposizioni e/o duplicazioni. Nel progetto vi è la presenza di IATR o IAT collocato nel punto turisticamente più rilevante;
- presentazione di progetto omogeneo d'area per la realizzazione e l'utilizzo congiunto di un sistema di informazione ed accoglienza mobile. Tale punto mobile viene utilizzato su più destinazioni in occasione di eventi, kermesse, appuntamenti di grande affluenza di pubblico;

- presentazione di progetto che prevede l'integrazione degli uffici previsti dalla presente normativa con altri progetti di valorizzazione territoriale già attivi e presenti sul territorio o in fase di realizzazione, senza duplicazioni o sovrapposizioni.

- possesso dei sistemi premianti riferiti a ciascuna tipologia di ufficio di informazione e accoglienza turistica;

- potenziamento e innovazione organizzativa e/o tecnologica di servizi di informazione e accoglienza coerenti con l'evoluzione del mercato turistico e con obiettivi di turismo inclusivo e sostenibile;

- vocazione turistica del Comune/raggruppamento (valutata in base ai dati statistici riferiti agli arrivi, alle presenze e alla capacità ricettiva nonché in base all'attività informativa - numero di richieste di informazioni pervenute ed evase - svolta nel corso dell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda);

5.2 Ambito A2 Servizi turistici relativi all'animazione ed intrattenimento turistico

I progetti saranno valutati in base a:

A) complementarità con i progetti di Visit Romagna e coerenza con gli ambiti strategici:

1)Potenziamento e promozione dei grandi eventi ed eventi di sistema
2)Romagna dei Borghi, Rocche, dimore storiche
3)Promozione dei grandi contenitori culturali
4)Romagna Food experience
5)Romagna Bike experience
6)Romagna Slow experience

B) effettiva valenza turistica dell'iniziativa, ovvero una reale capacità di promuovere e incentivare l'offerta non di una località turistica, ma di un sistema turistico. Tale capacità dovrà essere misurabile in termini di ricaduta sul movimento turistico (arrivi e presenze presso le strutture ricettive), come incremento al numero di presenze, oppure prolungamento dei soggiorni medi, oppure con finalità di "destagionalizzazione turistica", ossia volti alla promozione dei periodi di bassa stagione;

C) capacità di valorizzare le tradizioni, l'identità, la socialità della destinazione e di arricchire il prodotto di elementi emozionali, che permettano al turista di vivere un'esperienza e che generino un ricordo;

D) aggregazione di Comuni su scala provinciale e/o sovraprovinciale tesa a costruire e a definire un calendario comune di eventi, un progetto comune di marketing territoriale e la costruzione di itinerari ed experience in rafforzamento alle azioni di promo-commercializzazione attuate da Visit Romagna;

E) coinvolgimento imprese del comparto turistico in rafforzamento alle azioni di promo-commercializzazione;

F) presenza di azioni e iniziative che perseguono il miglioramento e la salvaguardia ambientale nella loro progettazione e realizzazione

G) presenza di azioni che promuovono il turismo accessibile: in particolare si fa riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive;

5.3 Ambito B Iniziative di promozione turistica di promozione locale

I progetti saranno valutati in base a:

A) complementarità con i progetti di Visit Romagna e coerenza con gli ambiti strategici:

1)Potenziamento e promozione dei grandi eventi ed eventi di sistema
2)Romagna dei Borghi, Rocche, dimore storiche
3)Promozione dei grandi contenitori culturali
4)Romagna Food experience
5)Romagna Bike experience
6)Romagna Slow experience

B) effettiva valenza turistica dell'iniziativa, ovvero una reale capacità di promuovere e incentivare l'offerta non di una località turistica, ma di un sistema turistico. Tale capacità dovrà essere misurabile in termini di ricaduta sul movimento turistico (arrivi e presenze presso le strutture ricettive), come incremento al numero di presenze, oppure prolungamento dei soggiorni medi, oppure con finalità di "destagionalizzazione turistica", ossia volti alla promozione dei periodi di bassa stagione;

C) aggregazione di Comuni su scala provinciale e/o sovraprovinciale tesa a costruire e a definire un calendario comune di eventi, un progetto comune di marketing territoriale e la costruzione di itinerari ed experience in rafforzamento alle azioni di promo-commercializzazione attuate da Visit Romagna;

D) coinvolgimento imprese del comparto turistico in rafforzamento alle azioni di promo-commercializzazione;

E) presenza di azioni e iniziative che perseguono il miglioramento e la salvaguardia ambientale nella loro progettazione e realizzazione

F) presenza di azioni che promuovono il turismo accessibile: in particolare si fa riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive;

G) coerenza con i mercati target definiti nelle Linee strategiche regionali e nel Programma Annuale

5.4 FASE ISTRUTTORIA

Conclusa la fase di verifica amministrativa delle domande presentate, i progetti verranno valutati in categoria alta, media, bassa o non ammissibili:

- Categoria alta: rispondenza ad almeno n. 6 parametri su 7;
- Categoria media: rispondenza ad almeno n. 5 parametri su 7;
- Categoria bassa: rispondenza a n. 4 parametri su 7;
- Non ammissibili: rispondenza ad un numero di parametri inferiore a quattro

In ogni caso i progetti dovranno rispondere almeno ai criteri di cui ai punti A, B.

Art. 6) Gestione delle risorse e priorità

I contributi per i progetti di animazione/intrattenimento e promozione turistica locale verranno assegnati previo confronto con i rappresentanti del territorio in Consiglio di Amministrazione di Visit Romagna.

La concertazione in Consiglio di Amministrazione verrà effettuata tenendo conto

- dell'esito dell'istruttoria effettuata sulla base della qualità dei progetti presentati;

- dell'aderenza rispetto alle linee strategiche di Visit Romagna;
- del peso turistico dei territori;
- della strategicità del progetto nell'ambito degli eventi di sistema;
- della complementarità/sovrapposizione con altre fonti di finanziamento regionale.

Art. 7) Modifiche al progetto

Entro il 31 maggio ed entro il 30 settembre 2027 è possibile inoltrare eventuali richieste di modifica al progetto da trasmettere a Visit Romagna con le stesse modalità previste per la presentazione dei progetti. Le richieste di modifica dovranno essere dettagliatamente motivate e corredate di nuovo piano finanziario.
Si intendono modifiche al progetto la soppressione o la sostituzione di una o più macro-azioni del progetto stesso. Le modifiche non devono comportare variazioni tali da snaturare e/o modificare sostanzialmente il progetto. In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifica al progetto che comportino una riduzione superiore al 30% dell'importo del progetto ammesso nel PTPL.

Art. 8) Il marchio turistico

Ogni progetto inserito nel Programma turistico di promozione locale usufruisce automaticamente (senza previa richiesta) del patrocinio di Visit Romagna.

Gli Enti che propongono i progetti hanno l'autorizzazione ad apporre il logo di Visit Romagna già nella fase della candidatura indipendentemente dall'eventuale assegnazione del contributo.
Si dovrà quindi apporre su tutto il materiale prodotto (brochure, manifesti, cartoline, siti internet, …) il logo di Visit Romagna, "Romagna, la terra della dolce vita" e il brand di prodotto più adatto, affiancati dal logo turistico di APT Servizi, Visitemiliaromagna (quest'ultimo dovrà essere sempre posizionato prima di quelli di Visit Romagna). Nell'utilizzo del logo "Romagna, la terra della dolce vita" online, questo dovrà rimandare al sito turistico www.visitromagna.it
I loghi sono scaricabili dal sito www.destinazioneromagna.emr.it nella sezione Leggi atti bandi/ Bandi di gara e contratti /Bando PTPL 2027.

Art. 9) Modalità e procedure per la rendicontazione e liquidazione dei contributi

Visit Romagna inserirà nel Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2027 i progetti relativi ad attività di accoglienza, animazione/intrattenimento e promozione turistica locale ordinati in base all'esito della concertazione con i soggetti attuatori, ritenuti ammissibili sulla base dell'istruttoria degli uffici e relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. **Tutte le azioni devono essere realizzate entro il 31/12/2027.**

I contributi sono concessi da Visit Romagna e, successivamente, liquidati ed erogati dalla stessa, a seguito della presentazione, da parte degli interessati, della regolare documentazione di spesa e di quella occorrente ai sensi della vigente normativa. In particolare, i soggetti beneficiari devono trasmettere tramite posta certificata **entro il 15/01/2028, (**utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito www.destinazioneromagna.emr,it nella sezione Leggi atti bandi/ Bandi di gara e contratti /Bando PTPL 2027), la seguente documentazione:

1) una dettagliata relazione tecnico-finanziaria consuntiva, descrittiva del progetto realizzato nel corso del 2027, dei risultati ottenuti e contenente il consuntivo delle spese effettivamente sostenute;

2) la documentazione comprovante il conseguimento di tutti o di parte dei risultati originariamente

previsti. In particolare, dovranno essere prodotti tutti i materiali realizzati anche grazie al contributo finanziario ottenuto attraverso il PTPL 2027, sul quale dovranno essere apposti i loghi previsti dall'art) 8 del presente bando.

3) per i privati, la dichiarazione della ritenuta del 4% sui contributi assegnati.

In fase di rendicontazione, le attività realizzate dovranno conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato, con particolare riferimento al piano finanziario approvato. Tutte le rendicontazioni dovranno essere sottoscritte dal Dirigente del Servizio responsabile del procedimento.

I contributi potranno essere ridotti in relazione alle spese effettivamente documentate secondo le seguenti modalità:

- Per l'Ambito a1) Gestione servizio informazioni ed accoglienza turistica la spesa rendicontata dovrà essere almeno il doppio del contributo assegnato, nel rispetto della disposizione prevista dalla delibera regionale 1223 del 17/07/2023

  Il contributo assegnato verrà ridotto proporzionalmente alla riduzione della spesa rendicontata solo se lo stesso supera il 50% della spesa rendicontata

- Per l'Ambito a2) Servizi turistici relativi all'animazione ed intrattenimento turistico e l'Ambito B) Iniziative di promozione turistiche di interesse locale:

  - qualora i costi non scendano oltre il 70% dell'importo di spesa ammesso a finanziamento, il contributo concesso non verrà ridimensionato;
  - nel caso in cui i costi scendano non oltre il 60% dell'importo di spesa ammesso a finanziamento, senza però scendere oltre la soglia prevista per i diversi ambiti, il finanziamento concesso verrà ridimensionato con una riduzione del 10%;
  - qualora i costi scendano oltre il 60% della spesa ammissibile a finanziamento il finanziamento verrà revocato.
  - qualora i progetti non vengano realizzati, in assenza di richiesta di proroga, entro il 31.12.2027, il finanziamento verrà revocato.
  - Rimane comunque prerogativa del mantenimento del contributo il rispetto del limite minimo di spesa del progetto: 10.000,00 per i progetti di animazione e di promozione.

L'Ente corrisponderà le risorse finanziarie in due rate: la prima nella misura del 30% del contributo assegnato successivamente all'introito dell'acconto liquidato dalla Regione Emilia Romagna; la seconda nella misura dell'70% entro settembre 2028.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi in fase di attuazione del P.T.P.L 2027 saranno destinate al completamento degli interventi già previsti o rafforzando i progetti, le azioni e le iniziative già previste oppure nella realizzazione di nuovi progetti, azioni, iniziative coerenti con le Linee strategiche di Visit Romagna.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intende richiamata a tutti gli effetti la L.R. n. 4/2016, e succ. mod., e le disposizioni stabilite dalla Giunta Regionale Emilia-Romagna con deliberazioni n. 786/2017 e succ. mod.

Ulteriori informazioni e chiarimenti in ordine al presente bando potranno essere richiesti a:

Wilma Dal Cin, wilma.dalcin@regione.emilia-romagna.it
Maria Elena Occhi, mariaelena.occhi@regione.emilia-romagna.it

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI
ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Soggetti Interessati: Utenti partecipanti ai bandi di gara

Gentile Utente,

"DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA", nella qualità di Titolare del trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 di seguito 'GDPR', e per quanto applicabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, con la presente La informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Per svolgere le attività relative alla gestione dei bandi di gara, il Titolare ha necessità di trattare i suoi dati personali, tali dati possono rientrare nelle categorie di:

- dati comuni necessari alla gestione del bando di gara;

- dati relativi a condanne in riferimento all'art. 10 del GDPR (dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza, qualora necessario).

I Suoi dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Finalità e base giuridica del trattamento: I dati raccolti saranno trattati per finalità legate alla conduzione delle procedure del bando di gara da parte di Destinazione Turistica Romagna.

Il trattamento dei dati raccolti è finalizzato all'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri (art. 6, c.1, lett. e) del GDPR), nonché per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, c.1, lett. c) del GDPR).

Conseguenze del mancato conferimento: il trattamento dei dati risulta necessario per la corretta gestione e conduzione delle procedure del bando di gara ed il loro conferimento è obbligatorio per attuare le finalità sopra indicate. Il Titolare rende noto, inoltre, che l'eventuale non comunicazione, o comunicazione errata, di una delle informazioni obbligatorie, può causare l'impossibilità del Titolare di garantire la partecipazione al bando di gara o la congruità del trattamento stesso.

Modalità e sicurezza del trattamento: Il trattamento è effettuato con strumenti manuali e/o informatici e telematici, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati nel rispetto delle misure tecniche e organizzative previste dalle disposizioni vigenti, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, accesso non consentito, modifica e divulgazione non autorizzata nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 5, 32 del GDPR, nonché mediante l'applicazione delle c.d. "misure minime di sicurezza ICT" per le P.A. di cui alla circolare n. 2/2017 emanata dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Destinatari: Per lo svolgimento di talune attività, o per fornire supporto al funzionamento ed all'organizzazione dell'attività, alcuni dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati a destinatari. Tali soggetti si distinguono in:

Terzi (comunicazione a: persone giuridiche, autorità pubbliche, servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate responsabili del trattamento), fra cui:

- Soggetti/Enti, per obbligo giuridico, eventualmente la cui facoltà di ottenere, o accedere ai Suoi dati sia riconosciuta da obblighi di legge.

Responsabili del trattamento: (la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento):

- Fornitori di servizi di: informatica, web, consulenti, o altri soggetti che erogano servizi necessari al raggiungimento delle finalità.

All'interno dell'organizzazione: i Suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare, mediante specifiche istruzioni e con adozione di accordo di riservatezza.

Diffusione: Per effetto di obbligo di legge (in materia di trasparenza D.Lgs. 33/2013) alcune informazioni potranno essere pubblicate sui canali istituzionali dell'Ente tra cui *Amministrazione Trasparente*. In caso di diffusione di dati personali a mezzo degli strumenti sopra citati, contemperando le finalità, nel rispetto

di quanto previsto dalle Linee guida sulla trasparenza del 2014 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, gli stessi, se necessario saranno limitati, anonimizzati, od omessi al fine di non creare pregiudizio alla persona.

Trasferimento dei dati in paesi terzi: Il titolare non trasferisce dati personali in Paesi Extra UE. Qualora ve ne sia la necessità saranno previamente informati gli interessati, e verranno adottate misure di garanzia per il trasferimento nei confronti dei destinatari, che a seconda delle casistiche potranno essere: verifica dell'esistenza di decisioni di adeguatezza per il Paese destinatario da parte della Commissione, sottoscrizione di clausole contrattuali standard, verifica dell'adozione di eventuali misure supplementari in recepimento della raccomandazione 01/2020 EDPB. In deroga a tali garanzie (in rif. all'art. 49 del GDPR), il trasferimento può ritenersi necessario per importanti motivi di interesse pubblico, ove ciò sia applicabile al trattamento dati e riconosciuto dal diritto dell'Unione o dal diritto nazionale.

Periodo di conservazione: Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. I dati potranno essere conservati anche oltre il periodo necessario alle finalità di cui sopra, se ciò si renda necessario per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica o a fini statistici, come previsto dagli artt. 5 e 89 del Regolamento UE 2016/679.

Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della normativa è "**DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA**", con sede legale ed operativa in Piazzale Federico Fellini, 3 – 47921 Rimini (RN), P.iva: 04382230409, Tel: 0541 793834 nella persona del suo legale rappresentante pro tempore. Mediante l'invio di una e-mail al seguente indirizzo info@destinazioneromagna.emr.it potrà richiedere maggiori informazioni in merito ai dati conferiti. Il sito https://destinazioneromagna.emr.it/ riporta ulteriori notizie in merito alle politiche privacy adottate dal nostro Ente.

Il Responsabile della protezione dei dati ("DPO"): Destinazione Turistica Romagna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Studio Paci e C. Srl, il cui referente è la Dott.ssa Gloriamaria Paci, la quale può essere contattata all'indirizzo e-mail: dpo@studiopaciecsrl.it o telefonicamente al numero 0541 1795431, PEC: studiopaciecsrl@pec.it.

Reg.to UE 2016/679: Art. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 - Diritti dell'Interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni (Diritto di accesso dell'interessato):
   a) le finalità del trattamento;
   b) le categorie di dati personali in questione;
   a) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
   b) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
   c) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
   f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
   g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
   a) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. L'interessato ha il diritto di:
   a. ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo (Diritto di rettifica);
   b. ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo se sussiste uno dei motivi di cui all'art. 17 del GDPR (Diritto alla cancellazione);
   c. ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR (Diritto di limitazione di trattamento);
   d. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo

riguardano qualora ricorrano le condizioni previste all'art. 20 del GDPR (diritto alla portabilità dei dati);

e. opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni (Diritto di opposizione);
f. non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, con le esclusioni previste dall'art. 22 del GDPR (Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione)

Reclamo: Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste. Per qualsiasi ulteriore informazione, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti, potrà rivolgersi al titolare del trattamento ai riferimenti sopra riporti.